VENEZIA

Ho visto i film di Marlen Kutziev un film sincero e coraggioso

La gioventù sovietica si interroga

Marlen Kutzìev spiega «perchè»

Dal nostro inviato

VENEZIA 2

Piccolo magro baffetti neri e capelli spruzzati di grigio sguardo pungente dietro gli occhiali Marlen Kutziev ha l'aspetto di un personaggio cechoviano misto di malinconia riflessiva e di ammiccante umorismo «Sono molto più allegro di quanto forse non appaia» tiene a precisare lui stesso sorridendo E a chi prende lo spunto da certe situazioni meteorologiche del racconto attribuisce alla sua opera una ipotetica coloritura eccessivamente cupa ribatte di esser nato in un paese la Georgia pieno di sole come l'Italia Del resto aggiunge starsene magari sotto la pioggia con la persona amata (l'amore in *Ho vent'anni* ha un'importanza primaria) è bello mentre è triste trovarsi da soli anche sotto il cielo più sereno di questo mondo

A ogni modo le considerazioni atmosferiche (parzialmente suggerite dall'attualità della cronaca) non hanno assorbito per fortuna tutta la conferenza stampa Si è parlato anche con chiarezza logica e talvolta vivissimamente di *Ho vent'anni* del noto intervento di Khruscìov delle conseguenti polemiche Con calma e con misura il regista ha risposto a ogni domanda fornendo utili precisazioni di fatto Il dibattito più clamoroso egli ha detto in sostanza si è sviluppato prima che il lavoro venisse condotto a termine Il ritardo col quale *Ho vent'anni* è uscito sugli schermi sovietici è dovuto anche alla sua lettezza di autore divenuta proverbiale nel cinema sovietico Comunque il film circola in URSS dall'inizio dell'inverno passato ne sono state stampate sei cento copie lo hanno visto dodici milioni di spettatori una cifra più che ragguardevole

Ci sono differenze e vero tra la sceneggiatura e la rappresentazione cinematografica «Io non considero il testo come fisso e immutabile» spiega Kutziev La inquadratura del Mausoleo di Lenin che appare nelle sequenze finali non era prevista per esempio dal copione originario «Ma quando stavamo scrivendo il soggetto – argomenta il regista – sul mausoleo c'erano ancora due uomini poi uno di essi è stato tolto» Qualcuno ritiene che quella scena sia di per sé oleografica Kutziev replica con energia «In ogni nazione ci sono luoghi sacri come il Panthéon a Parigi o la tomba di Dante da voi sapete bene quale importanza abbia avuto Lenin nella nostra storia» Nel carnèvale di ogni popolo si incontrano cose buone e cose cattive è per questo che il giovane protagonista accanto alla Rivoluzione ed evidentemente per contrasto nomina l'anno 1937 (il quale segnò come si sa una delle fasi culminanti e delle più tragiche dell'involuzione stalinista) Ma c'è chi fra gli interlocutori di Kutziev non ricorda o fa finta di aver dimenticato ciò che pure riempì le colonne dei giornali di tutto il mondo Il regista quietamente l'immerge dalle risultanze del XX Congresso Altri chiede se l'espressione di arte moderna che fa da sfondo a una certa levante del film sia quella tentata al Maneggio e vistata allora da Khruscìov il quale pertrisse occasione per un violento attacco ai nuovi pittori e scultori ma le prese furono effettuate antecedentemente e non al maneggio bensì al museo Puschkin

Il «caso» di *Ho vent'anni* è sembrato dunque sì attraverso uno scambio di battute anche vivaci relativo sulla giusta luce al di là delle deformazioni e delle alterazioni non sempre disinteressate Ma il dialogo tra il regista e i giornalisti ha avuto pure momenti spigliati come quando Kutziev (anche per correggere una svista contenuta nel catalogo della mostra in genere non impeccabile) ha voluto sottolineare come il capo operatore di *Ho vent'anni* sia una donna Margarita Pilikina bella quanto brava egli ha detto O come quando ha dichiarato di amare molto una poesia (citata nel film e declamata dalla sua stessa voce) anche perché essa è dedicata alla moglie dell'autore che si chiama Irina come la sua I giovani si sa sono particolarmente sensibili al fascino femminile e ci tengono a dimostrarlo tutte le volte che possono

Aggeo Savioli

Una scena di «Ho venti anni»

Dal nostro inviato

VENEZIA 2

[illegible] Marlen Kutziev [illegible] *Ho vent'anni* [illegible] Kutziev [illegible] *Ho vent'anni* [illegible] *Ho vent'anni* [illegible] *Ho vent'anni*